

OGGETTO: Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di San Zenone al Po triennio 2015-2017

ISTRUTTORIA

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Dato atto che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Preso atto della delibera dell'A.N.A.C (Autorità Nazionale Anticorruzione) n. 12/2014 con la quale l'Autorità ha espresso l'avviso che negli Enti locali la competenza ad adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ciascun anno, spetta alla Giunta, anche alla luce dello stretto collegamento tra il piano triennale di prevenzione della corruzione e i documenti di programmazione previsto dal Piano nazionale anticorruzione;

Richiamati:

- il decreto del Sindaco del Comune n. 3 del 21.01.2015, con il quale il Segretario comunale, dott.ssa Claudia La Rosa, è stata nominata Responsabile per la prevenzione della corruzione del Comune di San Zenone al Po;
- il decreto del Sindaco n. 4 del 21.01.2015 con il quale la stessa è stata altresì nominata Responsabile per la trasparenza e l'integrità del Comune di San Zenone al Po;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190;

Considerato che il suddetto Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

ed indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

Precisato che il Piano può essere modificato anche in corso d'anno, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, allorché siano state accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano rilevanti mutamenti organizzativi o modifiche in ordine all'attività dell'amministrazione;

Ritenuto che per il triennio 2015-2017 occorre provvedere il precitato Piano per la prevenzione della corruzione;

Visto ed esaminato il Piano per la prevenzione della corruzione predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione per il triennio 2015-2017;

Inteso provvedere all'approvazione del suddetto Piano nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- la legge n. 190/2012;
- il vigente Statuto del Comune ;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e approvato:

- 1) Approvare il Piano per la prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2015–2016–2017 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 2) Disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- 3) Dare atto che nel corso del triennio il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo;
- 4) Provvedere alla trasmissione dell'allegato Piano al Dipartimento regionale delle autonomie locali e al Dipartimento statale della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 1 - comma 8 - Legge n. 190/12, e alla pubblicazione in forma stabile sul sito internet istituzionale dell'Ente in apposita sottosezione all'interno di quella denominata "Amministrazione Trasparente";
- 5) Dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 ravvisata l'urgenza di provvedere in merito.

San Zenone al Po, 5 febbraio 2015

Il Segretario comunale
Dott.ssa Claudia La Rosa